

Codice DB1813

D.D. 10 aprile 2014, n. 130

Espressione del parere di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore della attività di danza per l'anno 2014, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163" e s.m.i.

Con Decreto del 03.08.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 dell'05.10.2010, "Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello Spettacolo dal vivo" il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha modificato il precedente decreto del 12.11.2007 con il quale venivano individuati criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.

L'art. 2 comma 7 del Decreto sopra citato stabilisce che "La valutazione qualitativa può essere positiva o negativa. Una valutazione qualitativa positiva conferma, aumenta fino a tre volte ovvero diminuisce l'ammontare della base quantitativa, fermo restando il limite del pareggio tra entrate e uscite del preventivo. Una valutazione qualitativa negativa azzerla la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto contenuto nella domanda stessa".

Le modalità di definizione della valutazione qualitativa sono stabilite dall'art. 5 del Decreto ministeriale 12 novembre 2007, che afferma:

"1. La valutazione qualitativa è stabilita dalla Commissione", trattandosi della Commissione consultiva per il teatro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007.

"2. La Commissione tiene conto:

- a) della qualità artistica dei progetti;
- b) del parere espresso dalle Regioni sul ruolo, la coerenza e l'efficacia dei progetti medesimi con riferimento alle linee programmatiche regionali in materia".

Per quanto concerne il parere delle Regioni, il successivo comma 4 dell'art. 5 del decreto 12.11.2007, chiarisce che il parere "viene espresso dalla Regione in cui si svolge l'attività prevalente del soggetto richiedente. In caso di mancata indicazione o di indicazione plurima, in sede di presentazione della domanda, il parere viene espresso dalla Regione in cui il richiedente ha la propria sede legale".

I termini per la formulazione del parere da parte delle Regioni sono contenuti nell'art. 2 comma 6 del decreto ministeriale 3 agosto 2010 nel quale viene stabilito che "deve pervenire in formato elettronico entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data in cui alle regioni è reso disponibile l'accesso on line alle domande presentate". Per quanto concerne l'anno 2014 la Direzione generale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero ha comunicato in data 11/03/2014 che il termine ultimo per la comunicazione del parere è il 30.04.2014.

Sulla base delle norme sopra citate, la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha provveduto a trasmettere alla Regione Piemonte, tramite invio con Posta Elettronica dell'11/03/2014 alla Direzione Cultura, Turismo e Sport, i progetti pervenuti al Ministero da parte di soggetti piemontesi o di soggetti che intendono realizzare nell'anno 2013 attività o progetti di danza sul territorio piemontese.

I progetti pervenuti corrispondono all'articolazione per tipologia di attività contenuta nel Decreto Ministeriale del 8.11.2007:

- art. 8 Compagnie di danza - Produzione;
- art. 9 Organismi di Distribuzione, Promozione e Formazione del pubblico;
- art. 12, lettera a, Promozione della danza;
- art. 12, lettera c, Enti di Promozione;
- art. 13 Rassegne e Festival;
- art. 15 Attività di danza all'estero.

Il parere è stato espresso tenendo conto della tipologia di attività inerente il progetto, corrispondente alla sopra riportata articolazione del Decreto, e sulla base degli strumenti normativi e programmatici della Regione Piemonte inerenti le attività culturali e più precisamente:

- legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- indirizzi e criteri di valutazione per l'assegnazione di contributi in materia di beni e attività culturali approvati con deliberazione n. 12-6387 del 23.09.2013 e confermati con D.G.R. n. 22 – 7248 del 17.03.2014.

Confermando un metodo di lavoro basato su una stretta collaborazione volta a individuare comuni obiettivi e comuni modalità di azione, le Regioni, in sede di coordinamento tecnico interregionale sullo spettacolo dal vivo, avevano elaborato già nell'anno 2008 uno schema generale di scheda di parere condivisa, al fine di dare omogeneità al percorso di valutazione che ogni singola Regione dovrà esprimere sui progetti di propria pertinenza.

Visti i progetti alla luce degli strumenti normativi e programmatici regionali sopra elencati e della loro specifica tipologia di attività, corrispondente all'articolazione del Decreto Ministeriale del 12.11.2007 e s.m.i., è stato elaborato un parere che viene espresso nelle schede allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ciascuna corrispondente a una istanza presentata al Ministero ai sensi del Decreto in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la determinazione 30.01.2014 n. 16 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (artt. 15, 23, 26, 27);

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6387/SB0100 del 5.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

visto il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 “Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163”;

visto il Decreto del 03.08.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 dell’05.10.2010, “Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello Spettacolo dal vivo”;

visti gli strumenti normativi e programmatici della Regione Piemonte inerenti le attività culturali, e più precisamente:

- legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”,
- indirizzi e criteri di valutazione per l’assegnazione di contributi in materia di beni e attività culturali approvati con deliberazione n. 12-6387 del 23.09.2013 e confermati con D.G.R. n. 22 – 7248 del 17.03.2014.

visto lo schema generale di scheda per l’espressione del parere di cui all’articolo 5 del Decreto Ministeriale sopra citato, elaborata in sede di coordinamento tecnico interregionale sullo spettacolo dal vivo;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi dell’art. 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 “Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163”, il parere espresso dalla Regione Piemonte “sul ruolo, la coerenza e l’efficacia dei progetti medesimi con riferimento alle linee programmatiche regionali in materia” relativamente ai progetti di danza per l’anno 2014 pervenuti al Ministero da parte di soggetti piemontesi o di soggetti che intendono realizzare attività o progetti sul territorio piemontese;

- di precisare che il parere è stato espresso tenendo conto della tipologia di attività inerente il progetto, corrispondente alla articolazione del Decreto così come riportato in premessa, e sulla base

degli strumenti normativi e programmatici della Regione Piemonte inerenti le attività culturali, e più precisamente:

- legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”,
- indirizzi e criteri di valutazione per l’assegnazione di contributi in materia di beni e attività culturali approvati con deliberazione n. 12-6387 del 23.09.2013 e confermati con D.G.R. n. 22 – 7248 del 17.03.2014.

Il parere è espresso per ogni singolo progetto ed è contenuto nelle schede di cui all’allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 33/2013 la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Allegato



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 8
(Compagnie di danza - Produzione)

Soggetto **BALLETTO TEATRO DI TORINO**

Attività di danza 2014

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
Centro Coreografico Lavanderia della Certosa di Collegno e attività della Compagnia	140.000,00	95.000,00	120.000,00
<i>Totale</i>	140.000,00	95.000,00	120.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- ambito territoriale interessato: Torino e territorio regionale; buona capacità di circuitazione sul territorio regionale e nazionale, realizzazione di tournées internazionali; rapporti stabili con qualificati soggetti culturali nazionali, come MilanoOltre e internazionali, come la Maison de la Danse di Lyon;
- buona capacità di divulgazione e promozione del progetto; buona capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del linguaggio coreografico, che utilizza la tecnica a disposizione, classica e post-classica, in un lavoro di rielaborazione e di sperimentazione contemporanea;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, anche attraverso attività formative che nel tempo hanno prodotto interessanti esiti artistici favorendo l'emergere di nuovi talenti;
- storicità dell'iniziativa: il Balletto Teatro di Torino, fondato da Loredana Furno nel 1979, si avvale dal 2000 del lavoro del coreografo residente Matteo Levaggi, figura artistica che si pone in collegamento tra un saldo punto di partenza classico e si qualifica oggi come una Compagnia d'Autore con significativi rapporti a livello nazionale e internazionale. Le attività avviate nell'estate 2009 proseguono nel segno di una continuità progettuale capace di collocare le proposte artistiche della Compagnia su una scena di dimensione internazionale, anche grazie alla

collaborazione con artisti visivi e musicisti di prestigio che spesso compongono per le creazioni del Balletto.

Il Balletto Teatro di Torino, operante stabilmente alla *Lavanderia a Vapore di Collegno* in partenariato con l'Associazione Arte e Danza Teatro di Torino, costituisce una realtà interessante, particolarmente orientata alla coreografia di ricerca, ai giovani coreografi, anche ospiti in residenza, e all'utilizzo di musica dal vivo di compositori italiani e europei, con la presenza di una residenza coreografica permanente, di una progettualità integrata di produzione, ospitalità e formazione e di attività multidisciplinare nell'ambito dello spettacolo e delle arti visive. La *Lavanderia* si propone come spazio in grado di diventare luogo riconoscibile e stabile di accoglienza e di confronto.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO considerato il rilievo nell'ambito delle attività di settore in Piemonte, accentuato dalle attività del Centro Coreografico di Collegno elemento di rilievo per la costruzione di un sistema regionale della danza



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 8

(Compagnie di danza - Produzione)

**Soggetto FONDAZIONE CENTRO DI STUDIO DELLA DANZA "JOLANDA E SUSANNA EGRI" –
COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA**

Attività di danza 2014

**Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte
nell'ultimo triennio**

Attività	2011	2012	2013
Produzione e circuitazione di spettacoli	58.000,00	25.000,00	40.000,00
<i>Totale</i>	58.000,00	25.000,00	40.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: Torino e territorio regionale; circuitazione degli spettacoli a livello regionale e nazionale; realizzazione di spettacoli anche in ambito internazionale; capacità di instaurare rapporti stabili di collaborazione con qualificati soggetti culturali regionali, nazionali, (quest'anno il Museo Madre di Napoli e il MART di Rovereto) e internazionali;
- buona capacità di attrazione di fasce diversificate di pubblico e di coinvolgimento dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale e nazionale;
- buona capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del linguaggio coreografico, che abbraccia vari ambiti artistici con proposte multidisciplinari e multimediali;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale attraverso attività formative intrecciate all'attività produttiva (che nel tempo hanno prodotto interessanti esiti artistici nell'ambito della valorizzazione di giovani talenti e, più recentemente, annoverano la costituzione della Compagnia DAS quale polo formativo e performativo) e attraverso la sezione Showcase dedicata ai giovani danzatori all'interno della rassegna I Punti Danza;
- storicità dell'iniziativa: la capacità ideativa di Susanna Egri, ricca di un'esperienza contrassegnata da prestigiose interpretazioni personali, ma anche da un'intensa e costruttiva opera didattica di formazione di nuovi talenti -sia nel settore della danza classica che di quella moderna- ha riunito, in un progetto variamente articolato, il momento didattico e quello interpretativo per avviare una operazione complessiva di divulgazione del linguaggio e delle espressioni della danza; erede della storica e prestigiosa Compagnia "I Balletti di Susanna Egri", diretta da Susanna Egri, la Compagnia EgriBiancoDanza è attualmente diretta dalla stessa Egri e da Raphael Bianco,

coreografo residente, formatosi nell'ambito della sua Scuola; giunge alla quattordicesima edizione la rassegna I Puntì Danza, contenitore delle produzioni della Compagnia, e di ospitalità, fra cui quest'anno il Balletto Nazionale di Győr (Ungheria) e la Compagnia Otradansa di Alicante (Spagna).

**Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO
CONSIDERATO IL RILIEVO NELL'AMBITO DEL PANORAMA DELLE INIZIATIVE DI DANZA IN
PIEMONTE.**



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 8

(Compagnie di danza - Produzione)

Soggetto TEATROFFICINA ZEROGRAMMI

Attività di danza 2014

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
Produzione e circuitazione di spettacoli	8.000,00	5.000,00	20.000,00
<i>Totale</i>	8.000,00	5.000,00	20.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati, anche a carattere europeo;
- ambito territoriale interessato: Torino e territorio regionale; elevata capacità di circuitazione sul territorio regionale e nazionale, realizzazione di tournées internazionali; selezionato con lo spettacolo "Zero grammi" per la partecipazione allo spazio interregionale "Farandole à l'Italienne" al Festival Avignon Off 2009;
- capacità di instaurare rapporti stabili di collaborazione con qualificati soggetti culturali regionali, nazionali e internazionali; le collaborazioni internazionali intraprese con successo nel 2011 e continuate negli anni successivi, si confermano nel 2014 con "Suite Al cesti" in collaborazione con il Teatro Statale di Osnabruech (Germania);
- buona capacità di divulgazione e promozione del progetto; buona capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del linguaggio coreografico, che trova nuove potenzialità di consolidamento con i progetti di produzione, residenza artistica e scambio tra giovani realtà italiane nei nuovi spazi di CASA LUFT, nata nel 2012, che si pone come modello quello europeo di dimora artistica, ancora poco presente in Italia, uno spazio che favorisca la progettualità artistica fin dal suo nascere, le fornisca strumenti di sviluppo, la sostenga nella diffusione e nella promozione.;
- valorizzazione del lavoro artistico dei giovani coreografi emergenti attivi in Piemonte: "Teatrofficina Zero grammi", di Stefano Mazzotta e Emanuele Sciannamea, costituisce una delle realtà più interessanti nel panorama della giovane danza piemontese;

**Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO CONSIDERATE LE
POTENZIALITA' ARTISTICHE, IN UN'OTTICA DI RINNOVAMENTO DELLA SCENA COREUTICA
REGIONALE**



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 9

(Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico)

Soggetto FONDAZIONE LIVE PIEMONTE DAL VIVO – CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO

Attività di danza 2014

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
Attività istituzionale annuale	1.200.000,00	1.650.000,00	1.888.000,00
<i>Totale</i>	1.200.000,00	1.650.000,00	1.888.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di soggetti pubblici e privati per la realizzazione del progetto e a livello di sostegno economico;
- ampio l'ambito territoriale interessato dalla capacità di circuitazione, ormai articolato sull'intero Piemonte (da 20 comuni nel 2011 a 30 comuni nel 2012) e esteso dal 2012 anche al settore della musica classica, con l'acquisizione delle attività gestite in precedenza nell'ambito del circuito regionale "Piemonte in Musica";
- la capacità di elaborazione e partecipazione a progetti in stretta collaborazione con le principali istituzioni di danza del territorio: Teatro Stabile - Festival Torinodanza, Associazione Mosaico/festival Interplay, con il network indipendente Anticorpi XL/Giovane Danza d'Autore, Coorpi – Coordinamento Danza Piemonte e festival La Piattaforma Teatrocograficotorinese;
- rapporti nazionali, in particolare con l'Associazione nazionale dei circuiti;
- capacità di mezzi e qualificata promozione del progetto, potenziale capacità di attrazione di pubblico e dell'interesse dei mezzi di comunicazione sia in ambito regionale, sia in quello, fondamentale per la tipologia di attività, di ambito locale e provinciale;
- capacità di diversificazione e interdisciplinarietà delle attività, con le definizioni di collaborazioni e progetti speciali mirati al coinvolgimento di nuovo pubblico;
- valorizzazione di talenti e autori regionali, attraverso un'attenzione specifica al lavoro artistico dei giovani coreografi e danzatori;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, attraverso l'azione a favore delle giovani compagnie piemontesi iniziata con l'Agenda Giovani e la Carta Giovani e proseguita con il progetto "Pleased to meet you", nato dalla collaborazione con il Settore delle Politiche Giovanili

della Regione Piemonte, interamente dedicato alla nuova creatività che coinvolge formazioni di danza e teatro-danza, ampliando le aperture a nuove generazioni di artisti e a nuove generazioni di spettatori, attraverso momenti di spettacolo e workshop formativi; dedicato alla promozione dei nuovi linguaggi espressivi dei giovani artisti di teatro e danza under 35 è in particolare “Teatri del Tempo Presente”, progetto interregionale che favorisce la mobilità artistica sul territorio nazionale, attraverso la partecipazione con un proprio spettacolo selezionato attraverso apposito bando alle rassegne e vetrine realizzate nelle dieci regioni partner dell’iniziativa. Il progetto “Teatri del Tempo Presente” è frutto di un Protocollo d’intesa sottoscritto il 13 marzo 2013 tra la Regione Piemonte-Direzione Cultura, Turismo e Sport e MIBAC – Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, che individua la Fondazione Live Piemonte dal Vivo quale soggetto attuatore.

- storicità dell’iniziativa, che affonda le proprie radici nella lunga esperienza del circuito cresciuto sotto l’egida del Teatro Stabile di Torino e che ora, ha assunto un nuovo e dinamico impulso sia nella qualità della proposta artistica, sia nel recupero e nel forte consolidamento dei rapporti con Enti locali e Associazioni di settore, sviluppando un impegno specifico nel promuovere l’innovazione artistica e nel valorizzare le giovani compagnie piemontesi iniziata con i progetti “Agenda Giovani”, “Carta Giovani” e “Pleased to meet you” che prosegue con il progetto “Adotta una compagnia” e con “Teatri del Tempo Presente”.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il rilievo e il valore strategico dell’attività della Fondazione Live Piemonte dal Vivo di cui la Regione è socio fondatore, nell’ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte. Progetto che, nello specifico settore della danza, può costituire un essenziale valore aggiunto nel percorso di diffusione e promozione della cultura coreutica sul territorio e presso nuovi pubblici.

Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

**Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 12 lett. A**

(Promozione della danza)

Soggetto COORPI – Coordinamento Danza Piemonte

Progetto La danza in 1 minuto

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
La danza in 1 minuto	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Totale</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: Torino, territorio regionale e nazionale, scambi internazionali;
- buona capacità di promozione del progetto - attraverso una comunicazione permanente su attività, servizi e iniziative dei soggetti impegnati sul territorio nella diffusione dei valori della danza tramite il sito www.coorpi.org anche a livello nazionale;
- la capacità di elaborazione e partecipazione a progetti in collaborazione con l'Università di Torino, Laboratorio Multimediale Guido Quazza e con alcune fra le principali strutture di danza del territorio;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale attraverso una attenzione specifica e una promozione mirata delle nuove creatività emergenti;
- capacità di innovazione: le modalità di promozione della danza attraverso il video e il web costituiscono una proposta originale che potenzialmente può favorire il coinvolgimento delle giovani generazioni;
- storicità dell'iniziativa: Coorpi opera da anni al fine di valorizzare le realtà coreutiche presenti sul territorio piemontese, sostenerne lo sviluppo professionale e favorirne le sinergie, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa della danza; costituisce un vivace osservatorio, in cui si confrontano realtà coreografiche differenti. Ha promosso negli ultimi anni spettacoli e performances urbane. E(co)motion, Danze d'erba, Di Natale in danza. In particolare il contest di video di danza "La danza in un minuto", progetto che unisce danza, video e nuove tecnologie

con l'intento di cogliere la creatività presente sul territorio nazionale e riaprirla a collaborazioni internazionali ha avuto una felice riuscita alla sua prima edizione, sul territorio regionale, nel 2011; partner di progetto l'olandese Cinedans - Dance on screen, di Amsterdam, detentore del format internazionale *One Minute Dance*. Per il 2014 si persegue l'obiettivo di una amplificazione della capacità di intervento del pubblico della rete, utilizzando la piattaforma multimediale Vimeo e i social network Facebook e Twitter, nella fase di selezione dei video finalisti.

**Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE POSITIVO
CONSIDERATA L'ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA NEL PANORAMA DELLE REALTA' DI DANZA
ATTIVE IN PIEMONTE**

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA**Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 12 lett. C**

(Enti di Promozione)

Soggetto FONDAZIONE TEATRO NUOVO PER LA DANZA**Attività di danza 2014****Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio**

Attività	2011	2012	2013
Festival Vignaledanza	110.000,00	53.000,00	42.000,00
<i>Totale</i>	110.000,00	53.000,00	42.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)".

In particolare l'attività si distingue per:

- significativo coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: Torino, provincia di Alessandria, territorio regionale; buona capacità di circuitazione sul territorio regionale e nazionale;
- consolidata capacità di collaborazione con enti e istituzioni culturali e della formazione presenti sul territorio, fra cui il Sistema bibliotecario di Torino, il Politecnico di Torino e il MiBACT - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;
- buona capacità di promozione del progetto, forte capacità di attrazione di pubblico, con una forte concentrazione soprattutto nelle serate di particolare rilievo artistico del festival Vignaledanza appuntamento tradizionale, che ha ospitato negli anni artisti e formazioni che hanno portato elementi di novità e di sperimentazione accanto ad altri più legati alla tradizione classica, costruendo l'immagine di una scena coreutica multiforme, nella quale hanno trovato spazio differenti tendenze della danza, da quella classica alla contemporanea, dal flamenco al musical, al tango, al jazz;
- interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, piemontese e nelle regioni limitrofe;
- integrazione con i beni culturali locali: polo d'attrazione e momento di concreto rapporto con il territorio il Festival Vignaledanza, che ha luogo (con eccezione dell'edizione 2013, che si è svolto a Torino per problemi di carattere logistico) nel centro storico di Vignale Monferrato, ha costituito un rilevante esempio nella promozione del turismo culturale;

- azioni volte a favorire il ricambio generazionale attraverso una rilevante attività formativa - Liceo Teatro Nuovo con indirizzi artistico, coreutico e teatrale, corsi di perfezionamento, aggiornamento e riqualificazione, stages estivi, corsi di formazione professionale con finanziamenti UE - che hanno fatto emergere nel tempo interessanti figure di danzatori e di coreografi; continua nel 2014 la promozione dei giovani talenti emergenti;
- storicità dell'iniziativa: la Fondazione è attiva da oltre trent'anni a Torino e in Piemonte nel settore della danza a vari livelli, dalla formazione alla realizzazione di manifestazioni ed eventi, in un'ottica di promozione ad ampio raggio della cultura coreutica, attraverso iniziative continuative nel tempo quali Vignaledanza, Il Gesto e l'Anima, la rassegna Agon e il circuito Italiadanza.

**Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO
CONSIDERATO IL RILIEVO E LA STORICITA' NEL PANORAMA DELLE REALTA' DI DANZA ATTIVE IN
PIEMONTE, ANCHE IN UN'OTTICA DI DIVERSIFICAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELLA DANZA
SUL TERRITORIO E DI PROMOZIONE DEL TURISMO CULTURALE**



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

**Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 13**

(Rassegne e Festival)

Soggetto ASSOCIAZIONE ARTE E DANZA TEATRO DI TORINO

Attività di danza alla Certosa Reale di Torino in Collegno

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
	-	*_	*_

- L'Associazione non ha mai presentato istanza di contributo ai sensi della L.R. 58/78. L'Associazione è partner della Compagnia Balletto Teatro di Torino nella realizzazione delle attività svolte alla Lavanderia a Vapore presso la Certosa Reale di Collegno.

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- ambito territoriale interessato: Collegno e Asti;
- buona capacità di divulgazione e promozione del progetto; buona capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del linguaggio coreografico;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, anche attraverso attività formative che nel tempo hanno prodotto interessanti esiti artistici favorendo l'emergere di nuovi talenti;
- storicità dell'iniziativa: Danza alla Certosa Reale di Torino è organizzata dall'Associazione Arte e Danza Teatro di Torino, che realizza una stagione di danza che ospita formazioni di rilievo italiane e straniere; realizza, in Associazione temporanea di imprese con il Balletto Teatro di Torino, la stagione alla *Lavanderia a Vapore* di Collegno - residenza coreografica permanente, centro di una progettualità integrata di produzione, ospitalità e formazione e di attività multidisciplinare nell'ambito dello spettacolo e delle arti visive - e in decentramento al Teatro Alfieri di Asti. La programmazione si rivela capace di attivare rapporti di scambio con la scena europea e ospitalità di compagnie italiane; mira a sviluppare un'attività che oltrepassa i confini nazionali, esito di rapporti stabili con soggetti culturali nazionali e internazionali, che intende collocarsi in modo propositivo nel quadro della contemporaneità espressiva della regione. La programmazione è anche frutto di collaborazioni con istituzioni europee di prestigio, quale quest'anno il Centro Coreografico di Nantes.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE POSITIVO



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

**Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 13**

(Rassegne e festival)

Soggetto ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO

Attività Interplay festival internazionale di danza contemporanea

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
Interplay e Inside/off	65.000,00	34.000,00	39.000,00
<i>Totale</i>	65.000,00	34.000,00	39.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)".

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: Torino, territorio regionale, nazionale e internazionale;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del linguaggio coreografico e di promozione dei giovani coreografi, anche attraverso il sostegno a progetti produttivi in residenza, e di valorizzarli in azioni realizzate in network con importanti realtà internazionali;
- elevata capacità di rapporto e di partecipazione a reti e progetti nazionali e internazionali quali Les Reperages, il network Dance Roads (di cui Interplay ospita la rassegna 2014), Rete Anticorpi XL;
- capacità di instaurare stabili rapporti di collaborazione con enti e istituzioni culturali piemontesi, fra cui in particolare il Teatro Stabile di Torino per TorinoDanza e la Fondazione Live Piemonte dal Vivo;
- buona capacità di divulgazione e promozione del progetto artistico; buona capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale, internazionale; capacità di apertura, di condivisione progettuale e di interrelazione con altri soggetti attivi in regione nel settore della danza e, in generale, dello spettacolo dal vivo;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, sia con azioni mirate al sostegno delle giovani realtà del territorio piemontese che, tramite l'offerta di residenze coreografiche, alla produzione e alla mobilità, nell'ambito di Inside/Off

- integrazione con i beni culturali, con spettacoli e azioni performative in gallerie d'arte, musei, spazi storici urbani;
- l'interesse e la forza del progetto artistico portato avanti negli anni, divenuto momento di incontro tra realtà nazionali e internazionali di qualità e di gruppi piemontesi emergenti di indubbio interesse artistico, è sicuramente costituita da quelle collaborazioni con partners di rilievo europeo che consentono di rendere operativa una rete di strutture capaci di dare visibilità agli autori, sostenendone l'operare artistico attraverso specifiche coproduzioni;
- storicità dell'iniziativa: da più di quindici anni l'Associazione svolge un'importante attività organizzativa e produttiva che ha permesso di ospitare nelle manifestazioni promosse gli esiti recenti della creatività del nostro tempo, attraverso la messa in scena di espressioni artistiche che si rivelano esito di una dimensione di contemporaneità anche problematica, e che di questa contemporaneità mettono in luce le sfaccettature diverse, la ricchezza e la molteplicità.

Il festival di danza internazionale contemporanea Interplay, la realtà più longeva sul territorio regionale per il sostegno e la promozione della giovane danza d'autore, dà spazio e visibilità a innovativi spettacoli di danza contemporanea rappresentativi della nuova scena nazionale e internazionale. Lavora da anni in una rete di condivisione artistica con altre rassegne che ospitano nuova danza, teatro-danza, performing-art: forme innovative di movimento, contaminazioni tra danza, arti visive e nuove tecnologie, allestimenti performativi, in una mappa contemporanea di preziose occasioni di conoscenza, che pone i presupposti per una reale maturazione del gusto intorno ai saperi e alle cifre stilistiche della giovane coreografia internazionale. Con la rassegna di giovani coreografi emergenti Inside/Off rappresenta l'esito di una intensa attività mirata alla valorizzazione e alla diffusione della danza contemporanea dell'Associazione, che opera in proficua sinergia con realtà di dimensione e rilievo nazionale e europeo.

<p>Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO CONSIDERATO IL RILIEVO NEL PANORAMA DELLE REALTA' DI DANZA ATTIVE IN PIEMONTE E DELLE CONSOLIDATE E QUALIFICATE RELAZIONI A LIVELLO NAZIONALE E EUROPEO.</p>



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

**Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 13**

(Rassegne e festival)

Soggetto ASSOCIAZIONE DIDEE – ARTI E COMUNICAZIONE

Attività La Piattaforma teatrocoreografico

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
La Piattaforma, teatrocoreograficotorinese – 10 anni di Colpi di Fulmine	17.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Totale</i>	17.000,00	8.000,00	8.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)".

In particolare l'attività si distingue per:

- ambito territoriale interessato: Torino, territorio regionale, nazionale, internazionale;
- buona capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, incentrato sulla danza contemporanea e di ricerca, con una specifica attenzione per le interconnessioni e contaminazioni con altri ambiti artistici, anche a livello europeo;
- buona capacità di divulgazione e promozione del progetto artistico; buona capacità di attrazione di pubblico, anche attraverso la creazione delle sezioni *Tout Public*, caratterizzata da proposte capaci di rivolgersi ad un pubblico tanto di adulti quanto di bambini, e *Coup de Foudre*, dedicata al debutto di giovani coreografi; buona anche la capacità di condivisione progettuale e di interrelazione con altri soggetti attivi in regione nel settore della danza e, in generale, dello spettacolo dal vivo;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale attraverso una esplorazione e selezione della giovane realtà coreografica e, successivamente, con la creazione di opportunità di visibilità per giovani coreografi e danzatori all'interno di un festival che ha carattere di vetrina e promozione della nuova coreografia; la sezione *Coup de foudre* è dedicata specificamente ai coreografi che presentano per la prima volta il proprio lavoro sul territorio cittadino o italiano;
- capacità di instaurare rapporti di collaborazione in ambito regionale ed europeo: del 2012 la partecipazione al progetto Co.Dance. Abitare corpi – abitare luoghi, progetto del Centro

Regionale Universitario “Bella Hutter” sostenuto dalla Regione Piemonte nell’ambito dell’accordo bilaterale Regione – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù. Con la Fondazione Teatro Coccia di Novara, il Performa Festival di Ascona e la Fondazione svizzera Monte Verità, nell’ambito del progetto “PerCorpi Visionari” selezionato dal Bando 2012 del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera su Fondo Strutturale FESR-INTERREG Italia –Svizzera 2007-2013, di cui l’Associazione Didee è partner;
- storicità dell’iniziativa: Il festival, giunge quest’anno all’undicesima edizione.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE PIU’ CHE POSITIVO considerato il rilievo nell’ambito delle attività di promozione della giovane coreografia



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 13

(Rassegne e festival)

Soggetto SOCIETÀ COOPERATIVA BALLETO DELL'ESPERIA

Rassegna Palcoscenico Danza 2014

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
Produzione e circuitazione di spettacoli	58.000,00	29.000,00	35.000,00
Totale	58.000,00	29.000,00	35.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nella realizzazione del progetto e a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: Torino, territorio regionale;
- buona capacità di divulgazione e promozione del progetto; ottima capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale e nazionale;
- buona capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del linguaggio coreografico; valorizzazione del lavoro artistico dei coreografi emergenti attivi in Piemonte, con l'ospitalità diretta nel proprio cartellone;
- buona capacità di divulgazione e promozione del progetto artistico; buona capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale; capacità di apertura, di condivisione progettuale e di interrelazione con altri soggetti attivi in regione nel settore della danza e, in generale, dello spettacolo dal vivo
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale e la crescita professionale dei danzatori: attività di stage rivolti ai giovani danzatori tenuti dagli artisti presenti in stagione;
- storicità dell'iniziativa: Direttore e coreografo dal 1999 al 2012 del Balletto dell'Esperia - compagnia che ha contemperato tradizione e sperimentazione, rigore tecnico e proposte coreografiche di dimensione davvero europea - Paolo Mohovic nelle tappe del suo percorso artistico ha dimostrato talento e professionalità, unite alla curiosità creativa di individuare nuovi modi espressivi. Il lavoro artistico di Mohovic si è concentrato a partire dal 2013 sulla rassegna, giunta alla sesta edizione, *Palcoscenico Danza*, stagione di balletto al Teatro Astra di Torino, che nasce dalla collaborazione con la Fondazione Teatro Piemonte Europa, presso la quale la

Compagnia era residente dal 2006. La rassegna ha sempre proposto uno stile di danza contemporanea formalista e in questi anni ha prodotto spettacoli di rilievo, caratterizzati da collaborazioni interdisciplinari con il mondo dell'arte contemporanea e della musica, rivelandosi attenta alla qualità e al rigore formale. Presenti compagnie italiane e straniere di medio e grande formato che propongono al pubblico generi diversi, dalla danza contemporanea formalista, al balletto contemporaneo con incursioni nel nouveau cirque acrobatico.

**Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO
CONSIDERATO IL FORTE RILIEVO NEL PANORAMA DELLE REALTA' DI DANZA ATTIVE IN
PIEMONTE**



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

**Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 13**

(Rassegne e festival)

Soggetto COMUNE DI ACQUI TERME

Attività Festival Acqui in Palcoscenico

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
Acqui in Palcoscenico	25.000,00	10.000,00	20.000,00
<i>Totale</i>	25.000,00	10.000,00	20.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento economico di soggetti pubblici e privati;
- ambito territoriale interessato: comune di Acqui Terme, provincia di Alessandria, territorio regionale e interregionale;
- buona capacità di mezzi e promozione del progetto, buona capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale, nazionale;
- integrazione con i beni culturali locali: il Festival ha contribuito in questi anni a promuovere un'immagine di prestigio della nostra regione, abbinando le suggestioni artistiche e ambientali di una cittadina del Monferrato, Acqui Terme, dalla vivace attività culturale, alla spettacolarità della danza, offrendo testimonianza concreta di una vitalità e di una modernità ben inserite nel contesto territoriale, in un gioco di reciproca valorizzazione;
- capacità di diversificazione: diretta da Loredana Furno, la manifestazione prevede quest'anno la presenza di compagnie nazionali che rappresentano l'articolazione della danza italiana contemporanea. Di forte impatto spettacolare, è arricchita dagli stages, dai workshop, dal Premio Acqui Danza e da attività formative a cura del Balletto Teatro di Torino: una formula che abbina

proposte spettacolari e didattiche e che costituisce un appuntamento importante nel panorama dello spettacolo dal vivo in Piemonte.

- storicità dell'iniziativa: il Festival, attivo da trent'anni, riconferma la propensione per un equilibrio delle scelte artistiche, con una costante attenzione per esperienze coreografiche di rilievo, allargata ad alcune tra le compagnie più interessanti della danza contemporanea italiana, del balletto, del folklore.

**Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE POSITIVO
CONSIDERATO IL RILIEVO NEL PANORAMA DELLE REALTA' DI DANZA ATTIVE IN PIEMONTE
ANCHE IN OTTICA DI DIVERSIFICAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELLA DANZA SUL TERRITORIO
E DI PROMOZIONE DEL TURISMO CULTURALE.**



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

**Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 13**

(Rassegne e festival)

Soggetto FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Attività Torinodanza 2013

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
Attività teatrale annuale	800.000,00	650.000,00	800.000,00*
TorinoDanza	200.000,00	150.000,00	
Totale	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00

* assegnazione complessiva e comprensiva di risorse destinate al Festival TorinoDanza

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)".

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto (con una fitta e articolata rete di collaborazioni con istituzioni culturali cittadine, nazionali e internazionali), sia a livello di sostegno economico (grazie alla forte presenza di enti pubblici territoriali e delle fondazioni bancarie torinesi)
- rilevante presenza sul territorio torinese grazie alla professionalità e all'approfondito sostegno organizzativo, amministrativo e logistico della Fondazione Teatro Stabile di Torino all'interno della quale si colloca la grande qualità della direzione artistica di Torinodanza. Il Festival - che si è caratterizzato negli anni per una ricchezza e una complessità progettuale che lo ha reso una realtà artistica dalle molte anime e dalle molte direzioni, capace di unire modelli operativi differenti e di fornire un contributo essenziale all'inserimento della nostra regione nel circuito internazionale della danza; assume inoltre particolare rilievo la collaborazione ormai consolidata con la Biennale de la Danse de Lyon, che quest'anno si concretizza con lo scambio artistico nell'ambito del tradizionale "Defilée" di apertura del festival lionese, che vedrà un'anteprima estiva a Torino; la collaborazione costituisce la premessa alla presentazione di un progetto internazionale nell'ambito dei bandi del Programma Europa Creativa;
- elevata ed efficace la capacità di mezzi e di promozione del progetto; elevata la capacità di attrazione di un pubblico appartenente a differenti fasce di età, provenienze sociali e territoriali,

con l'obiettivo consapevole di contribuire alla formazione di un pubblico sempre più allargato e diversificato; elevato l'interesse dei mezzi di comunicazione, sia in ambito provinciale e regionale che nazionale e internazionale; da sottolineare in particolare un'attenzione a 360° per le generazioni e le geografie della creazione, attraverso uno stimolante intreccio tra l'energia dei linguaggi giovanili e lo stile della tradizione.

- integrazione con i beni culturali locali, in particolare valorizzazione di un teatro storico di prestigio quale il Teatro Carignano;
- la capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto è testimoniata dalla ricchezza e articolazione del cartellone che vede presenze di assoluta eccellenza internazionale, in un confronto assolutamente stimolante tra stili, poetiche e generazioni;
- il percorso di Torinodanza continua ad approfondire specifici ambiti della danza contemporanea e a sviluppare progetti pluriennali condivisi con le grandi istituzioni europee; sempre presenti stimoli e i fermenti della realtà europea e dei grandi maestri della danza, in un cartellone giocato sul filo di una continuità progettuale che risponde all'esigenza di creare ulteriori opportunità di sviluppo, di scambio e di arricchimento artistico, anche attraverso il confronto costante con esperienze e realtà nazionali e internazionali: un disegno di grande respiro, che pone la città e l'intera regione in una progettualità di dimensione europea.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime parere ALTAMENTE POSITIVO sottolineando il rilievo e il valore strategico dell'attività del Teatro Stabile di Torino nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte. In particolare si sottolinea il rilievo del Festival Torino Danza per la promozione della cultura coreutica presso il grande pubblico e per l'attenzione nei confronti della più complessa crescita del settore nella nostra regione di cui il festival è componente essenziale per la sua capacità di valorizzare le realtà piemontesi in un contesto di qualificata ospitalità internazionale.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

**Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 13**

(Rassegne e festival)

Soggetto ASSOCIAZIONE CULTURALE IDEAGORÀ

Progetto/Attività "Mirabilia" – International Performing Arts Festival – ThinkDance!

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
Festival Mirabilia	35.000,00	40.000,00	45.000,00
<i>Totale</i>	35.000,00	40.000,00	45.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla legge regionale 17/2003 "Valorizzazione delle espressioni antiche in strada" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)".

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati sia per la realizzazione del progetto (con una fitta e articolata rete di collaborazioni con istituzioni culturali cittadine ed europee), sia a livello di sostegno economico (grazie alla significativa presenza di enti pubblici territoriali e delle fondazioni bancarie);
- il Festival "Mirabilia", grazie alla qualità e all'articolazione del proprio cartellone e all'incisiva azione promozionale, ha saputo sviluppare un forte rapporto non solo con il pubblico del proprio territorio, ma anche con quello provinciale e regionale; gli spettacoli presenti all'interno del Festival sono le proposte più interessanti della produzione europea, l'esito della proficua attività di coproduzione sviluppatasi nell'ambito di specifici progetti finanziati dalla Comunità Europea ("Mirabilia" è riconosciuto quale Festival culturale europeo) e il risultato del lavoro in residenza di giovani artisti italiani ed europei. Un'attenzione particolare per la danza, soprattutto nei suoi aspetti più originali e innovativi - che si rivela elemento fondamentale delle più interessanti produzioni di circo contemporaneo e ben si presta alla diffusione internazionale - caratterizza l'edizione 2014, ma già presente fin dall'edizione 2010 del festival e accentuatasi nel tempo;
- elevata ed efficace capacità di mezzi e promozione del progetto; ottima capacità di attrazione di un pubblico diversificato per interesse, fasce di età, provenienza sociale e territoriale; elevato interesse dei mezzi di comunicazione in ambito sia provinciale e regionale, che nazionale e internazionale; valorizzazione dei beni culturali e artistici dell'area (in particolare il centro storico di Fossano);

- elevata capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del progetto, testimoniata anche dalla ricchezza e dall'articolazione delle proposte di spettacolo, dall'arte di strada al circo contemporaneo, dalla danza urbana alle sperimentazioni del teatro di ricerca, alle nuove tecnologie, alla dimensione digitale e video;
- il Festival si caratterizza come vetrina nazionale per il nord e centro Italia delle nuove produzioni italiane e delle compagnie estere, con una significativa presenza di organizzatori e operatori europei del settore, al fine consolidare una rete di collaborazioni che consente di ampliare il circuito di diffusione degli spettacoli;
- molteplici azioni specifiche volte a favorire il ricambio generazionale (intensa attività di produzione in residenza), in un quadro di attività di spettacolo e attività propedeutiche che coinvolgono innanzitutto i giovani; creazione di una residenza stabile nella città di Fossano volta a favorire la produzione e la coproduzione di giovani impegnati nel settore;
- ottima ricaduta dal punto di vista turistico, economico, commerciale e di immagine sulla Città di Fossano.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO, sottolineando il grande impegno a sostegno delle attività di creazione delle giovani compagnie, l'intensa attività di promozione e diffusione degli spettacoli a livello internazionale e la fitta rete di collaborazioni a livello europeo, che fanno di questa realtà un punto di riferimento per il settore.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

**Decreto Ministeriale 8/11/2007
Art. 15**

(Attività di danza all'estero)

Soggetto BALLETO TEATRO DI TORINO

Progetto/Attività Tournée in Brasile

Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio

Attività	2011	2012	2013
Centro Coreografico Lavanderia della Certosa di Collegno e Attività della Compagnia	140.000,00	95.000,00	120.000,00
<i>Totale</i>	140.000,00	95.000,00	120.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- capacità di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: Torino e territorio regionale; buona capacità di circuitazione sul territorio regionale e nazionale, realizzazione di tournée internazionali;
- buona capacità di divulgazione e promozione del progetto, buona capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale e internazionale;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del linguaggio coreografico;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, anche attraverso attività formative che nel tempo hanno prodotto interessanti esiti artistici favorendo l'emergere di nuovi talenti;
- valorizzazione di professionalità coreutiche regionali in contesti qualificati quali la Biennale de la Danse de Lyon, il Joyce Theatre di New York e il Festival Internazionale di Danza di Miami in Florida;
- conferma della capacità della Compagnia di costruire relazioni e ottenere riconoscimenti in ambito internazionale;
- Il Balletto Teatro di Torino, fondato da Loredana Furno nel 1979, si avvale dal 2000 del lavoro del coreografo residente Matteo Levaggi e si caratterizza oggi come una Compagnia d'Autore contemporanea di base classica con significativi rapporti a livello nazionale e internazionale.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO considerato il rilievo della compagnia nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, accentuato dalla collaborazione con soggetti di prestigio internazionale.

ATTIVITA' DI DANZA**Decreto Ministeriale 8/11/2007****Art. 15**

(Attività di danza all'estero)

Soggetto BALLETO TEATRO DI TORINO**Progetto/Attività Tournée in Francia****Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte nell'ultimo triennio**

Attività	2011	2012	2013
Centro Coreografico Lavanderia della Certosa di Collegno e Attività della Compagnia	140.000,00	95.000,00	120.000,00
<i>Totale</i>	140.000,00	95.000,00	120.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)"

In particolare l'attività si distingue per:

- capacità di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: Torino e territorio regionale; buona capacità di circuitazione sul territorio regionale e nazionale, realizzazione di tournée internazionali;
- buona capacità di divulgazione e promozione del progetto, buona capacità di attrazione di pubblico e interesse dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale e internazionale;
- capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del linguaggio coreografico;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale, anche attraverso attività formative che nel tempo hanno prodotto interessanti esiti artistici favorendo l'emergere di nuovi talenti;
- valorizzazione di professionalità coreutiche regionali in contesti qualificati quali la Biennale de la Danse de Lyon, il Joyce Theatre di New York e il Festival Internazionale di Danza di Miami in Florida;
- conferma della capacità della Compagnia di costruire relazioni e ottenere riconoscimenti in ambito internazionale;
- Il Balletto Teatro di Torino, fondato da Loredana Furno nel 1979, si avvale dal 2000 del lavoro del coreografo residente Matteo Levaggi e si caratterizza oggi come una Compagnia d'Autore contemporanea di base classica con significativi rapporti a livello nazionale e internazionale. Fra queste ultime, sicuramente stabile e consolidata è il rapporto con prestigiose realtà di settore attive in Francia, fra cui quest'anno il Centro Nazionale Coreografico di Nantes.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO considerato il rilievo della compagnia nell'ambito delle politiche culturali della Regione Piemonte, accentuato dalla collaborazione con soggetti di prestigio internazionale.



Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche

Parere su domanda per finanziamento FUS 2014

ATTIVITA' DI DANZA

Decreto Ministeriale 8/11/2007

Art. 15

(Attività di danza all'estero)

**Soggetto FONDAZIONE CENTRO DI STUDIO DELLA DANZA "JOLANDA E SUSANNA EGRI" –
COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA**

Progetto/Attività Tournée in Lituania

**Sostegno economico complessivo assegnato dal Settore Spettacolo della Regione Piemonte
nell'ultimo triennio**

Attività	2011	2012	2013
Produzione e circuitazione di spettacoli	58.000,00	25.000,00	40.000,00
<i>Totale</i>	58.000,00	25.000,00	40.000,00

L'attività è coerente con gli obiettivi e le azioni previste dalla legge regionale 58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 22-7248 del 17.3.2014 "Anno 2014 - Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. (...)".

In particolare l'attività si distingue per:

- coinvolgimento di più soggetti pubblici a livello di sostegno economico;
- ambito territoriale interessato: Torino e territorio regionale; circuitazione degli spettacoli a livello regionale e nazionale; realizzazione di spettacoli anche in ambito internazionale;
- buona capacità di attrazione di fasce diversificate di pubblico e di coinvolgimento dei mezzi di comunicazione in ambito provinciale, regionale e nazionale;
- buona capacità di innovazione, diversificazione e interdisciplinarietà del linguaggio coreografico, che abbraccia vari ambiti artistici con proposte multidisciplinari e multimediali;
- azioni volte a favorire il ricambio generazionale attraverso attività formative intrecciate all'attività produttiva che nel tempo hanno prodotto interessanti esiti artistici nell'ambito della valorizzazione di giovani talenti e, più recentemente, annoverano la costituzione della Compagnia DAS quale polo formativo e performativo;
- costante valorizzazione di talenti regionali in contesti internazionali qualificati, quali il Budapest Spring Festival, il Festival di Ohrid, il Festival Internazionale di Teatro e Danza FINTDAZ di Iquique in Cile nel 2010 e il Festival Internazionale di Danza di Skopje nel 2011;
- conferma della capacità della Compagnia di costruire relazioni e ottenere riconoscimenti in ambito internazionale;

Erede della storica e prestigiosa Compagnia "I Balletti di Susanna Egri", diretta da Susanna Egri, la Compagnia EgriBiancoDanza è attualmente diretta dalla stessa Egri e da Raphael Bianco, coreografo residente, formatosi nell'ambito della sua Università della Danza.

Pertanto, in relazione al progetto, si esprime PARERE ALTAMENTE POSITIVO considerato il rilievo del Festival ospitante, premessa per un rapporto di reciprocità con la Compagnia lituana nella stagione 2014/15 de I Puntì Danza.